

Informazione Regolamentata n. 20073-6-2024	Data/Ora Inizio Diffusione 13 Marzo 2024 13:43:09	Euronext Star Milan
--	--	---------------------

Societa' : LU-VE  
Identificativo Informazione : 187286  
Regolamentata  
Utenza - Referente : LUVEN04 - Silva  
Tipologia : 1.1  
Data/Ora Ricezione : 13 Marzo 2024 13:43:09  
Data/Ora Inizio Diffusione : 13 Marzo 2024 13:43:09  
Oggetto : Risultati finanziari 2023

*Testo del comunicato*

Vedi allegato



## COMUNICATO STAMPA

### LU-VE GROUP:

**FATTURATO € 617,3 Mio, IN LINEA CON IL 2022**

**EBITDA ADJUSTED 2023 RECORD A 80,1 Mio (+1,7%)**

**PFN IN MIGLIORAMENTO, € 126,3 Mio**

#### I. **Approvata la relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023**

**Nel 2023 il Gruppo ha conseguito:**

- **fatturato di € 617,3 milioni (-0,2% rispetto al 2022), con volumi e prezzi in linea con il 2022.**
- **EBITDA “adjusted” record di €80,1 milioni, pari al 13% del fatturato (+1,7%).**
- **utile netto - rettificato di ricavi e costi straordinari <sup>1</sup>- di €40,7 milioni (+5,4%).**
- **portafoglio ordini € 156,2 milioni (-17,3% in seguito alla normalizzazione delle tempistiche di conferma degli ordini da parte dei clienti).**

**La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 ammonta a €126,3 milioni, con un miglioramento di € 15.9 milioni, rispetto alla stessa data del 2022 e di € 41.3 milioni rispetto al 30 settembre 2023.**

**II. Proposto un dividendo di €0,40 per azione.**

**III. Convocata l'Assemblea ordinaria della Società per il giorno 29 aprile 2024.**

**IV. Proposta di autorizzazione assembleare all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

**V. Approvate la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2023, e la Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti.**

**Uboldo (Varese), 13 marzo 2024** – Il Consiglio di Amministrazione di LU-VE S.p.A., riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023.

---

<sup>1</sup> Inclusivo della “Purchase price allocation amortization” al netto dell'effetto fiscale



*“Dopo due anni di sviluppo straordinario in cui LU-VE Group ha registrato una crescita complessiva del fatturato superiore al 54% e del 73%, in termini di EBITDA “adjusted”, il 2023 è stato un periodo di consolidamento e conferma dei risultati ottenuti. Questo è motivo di grande soddisfazione. A partire dal secondo semestre dello scorso anno, abbiamo avviato una serie di progetti focalizzati al miglioramento della redditività: investimenti in automazione della produzione, riorganizzazione dei processi e contenimento dei costi. – ha dichiarato Matteo Liberali, Presidente e CEO di LU-VE Group – In un contesto generale che presenta diverse turbolenze il 2024 si presenta come un altro anno di consolidamento dei risultati, in termini di volumi di vendita, con un ulteriore incremento della redditività e della generazione di cassa. Il nostro business model è resiliente, basato sulla differenziazione dei prodotti, in settori dagli andamenti non correlati e che sono sostenuti da “secular trends”. Infine, sono particolarmente orgoglioso della tradizionale dedizione e dell’impegno di tutti i nostri collaboratori. A loro va il mio ringraziamento”.*

## I. RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA

### Il quadro generale

Per LU-VE Group, il 2023 è stato un esercizio di assestamento dimensionale, dopo il lungo percorso di crescita degli anni passati e i risultati eccezionali del 2022, che hanno trovato conferma nell’anno concluso. Sono state poste le basi, organizzative, di struttura e di mercato, per l’avvio di un nuovo ciclo di crescita che tenga anche conto delle evoluzioni dei mercati e dei prodotti e del nuovo contesto geopolitico. Occorre sottolineare, inoltre, la crescente attenzione verso la ricerca di nuovi prodotti sempre più sostenibili e sempre più capaci di difendere il vantaggio competitivo del Gruppo, su tutti i mercati in cui opera.

Rispetto al 2022 (al primo semestre in particolare), nel 2023, la domanda è stata meno brillante e anche molto meno condizionata dalle difficoltà di reperimento di materiali e componenti, che avevano pesantemente influenzato i comportamenti di acquisto dei clienti OEM. Come già evidenziato nei comunicati emessi nel corso dell’esercizio 2023, gli andamenti nei vari segmenti di applicazione sono stati diversi. Questo fenomeno ha comportato una significativa variazione del mix di vendite per prodotto, per applicazione e per area geografica, confermando ancora una volta la validità della strategia perseguita di differenziazione dei mercati e la resilienza, nonché la flessibilità del modello di business adottato dal Gruppo.

### I ricavi e portafoglio ordini

L’esercizio 2023 si è chiuso con un **fatturato prodotti di € 606,8 milioni, sostanzialmente in linea (+0,3%)** con l’anno precedente. Per contro, si è registrata una diminuzione del 17% del valore del portafoglio ordini (€ 156,2 milioni), in seguito alla normalizzazione delle tempistiche di conferma degli ordini da parte dei clienti.

La normalizzazione del valore del portafoglio ordini, legato alla minore brillantezza della domanda che ha due cause fondamentali: da un lato il venir meno delle difficoltà di reperimento di materiali e componenti, che avevano pesantemente influenzato gli acquisto dei clienti OEM per fare scorta; dall’altro il forte rallentamento nell’ultima parte dell’anno degli



ordini di scambiatori per pompe di calore, che avevano toccato invece il loro picco proprio alla fine del 2022.

## I segmenti di prodotto e di applicazione

**La SBU “Cooling Systems”** ha realizzato una crescita del 10,7% con un fatturato di € 285,2 milioni, grazie alla continua conquista di quote di mercato nel comparto dei **centri logistici refrigerati a fluidi naturali ad alta efficienza energetica** (dove LU-VE Group è l’attore di riferimento a livello europeo) e alla strategia messa in atto negli ultimi mesi, focalizzata sulla rafforzata presenza nel mercato dei **data-center di ultima generazione**. Nella seconda parte del 2023, la performance del segmento **“Industrial Cooling”** è stata ottima.

La **SBU “Components”** ha registrato ricavi delle vendite in calo del 7,4% per un valore di € 321,6 milioni. Come successo per tutto l’arco dell’esercizio in generale, la forte crescita nel **condizionamento d’aria** (+24%) ha solo parzialmente compensato il negativo andamento dei volumi delle vendite degli scambiatori e delle porte per i banchi frigoriferi, per il segmento **HORECA** e per gli **elettrodomestici**.

Tuttavia, l’ottima performance nel segmento del condizionamento necessita però di un’ulteriore analisi con un focus dedicato agli scambiatori per **pompe di calore**. Infatti, dopo mesi di crescita impetuosa e sebbene abbia chiuso l’anno ancora in forte aumento rispetto al 2022 (+60%), il mercato ha subito una forte e inattesa frenata, a partire dal mese di luglio. Secondo i dati pubblicati dall’EHPA (European Heat Pump Association), per la prima volta dopo nove anni di crescita ininterrotta (con picchi nel 2021 e 2022 abbondantemente al di sopra del 30%), nel 2023 le vendite di pompe di calore nei principali mercati europei sono scese del 4,5% con un rallentamento particolarmente marcato a partire dal secondo semestre. In particolare, in Italia, secondo mercato in Europa, le vendite sono scese di circa un terzo rispetto al 2022. Le ragioni di questo repentino calo delle vendite di pompe di calore, che rappresentano uno dei pilastri del piano “REPowerEU”, sono essenzialmente riconducibili alla sospensione o alla crescente incertezza creatasi in tutta Europa in merito al sistema degli incentivi per la sostituzione delle caldaie a gas, nonché alla contemporanea estensione dei termini entro i quali è ancora ammessa la possibilità di installare queste ultime (per esempio in Germania). L’andamento divergente dei prezzi del gas e dell’energia negli ultimi mesi dell’anno ha inoltre contribuito a creare una situazione di ulteriore incertezza i cui effetti sono destinati ad estendersi anche ai primi mesi del 2024. Nel medio periodo, tuttavia, vi è unanimità di consenso nel prevedere una forte ripresa della domanda allo scopo di raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati dal piano “REPowerEU”, che al momento rimane pienamente in vigore.



Di seguito la tabella con l'andamento del fatturato per tipologia di prodotto.

PRODOTTI (in migliaia di €)	2023	%	2022	%	Delta %
Scambiatori di calore	305.001	49,4%	329.189	53,2%	-7,3%
Apparecchi Ventilati	285.204	46,2%	257.548	41,6%	10,7%
Porte	16.638	2,7%	18.299	3,0%	-9,1%
<b>TOTALE PRODOTTI</b>	<b>606.843</b>	<b>98,3%</b>	<b>605.036</b>	<b>97,8%</b>	<b>0,3%</b>
Altro	10.414	1,7%	13.576	2,2%	-23,3%
<b>TOTALE</b>	<b>617.257</b>	<b>100%</b>	<b>618.612</b>	<b>100%</b>	<b>-0,2%</b>

La tabella seguente indica l'andamento del fatturato per tipologia di applicazioni.

APPLICAZIONI (in migliaia di €)	2023	%	2022	%	Delta %
Refrigerazione	287.007	46,5%	311.849	50,4%	-8,0%
Condizionamento	169.584	27,5%	138.929	22,4%	22,1%
Applicazioni Speciali	79.709	12,9%	92.587	15,0%	-13,9%
Industrial cooling	70.543	11,4%	61.671	10,0%	14,4%
<b>TOTALE APPLICAZIONI</b>	<b>606.843</b>	<b>98,3%</b>	<b>605.036</b>	<b>97,8%</b>	<b>0,3%</b>
Altro	10.414	1,7%	13.576	2,2%	-23,3%
<b>TOTALE</b>	<b>617.257</b>	<b>100%</b>	<b>618.612</b>	<b>100%</b>	<b>-0,2%</b>

Nel settore della **refrigerazione**, il dato è complessivamente negativo, nonostante la buona crescita dei prodotti ventilati, che non è riuscita però a compensare il calo delle vendite degli scambiatori nei segmenti della GDO e dell'HORECA.

Il brillante risultato conseguito nel condizionamento ha beneficiato non solo della fortissima crescita nei primi mesi dell'anno degli scambiatori di calore per le pompe di calore, ma anche della crescente penetrazione nei mercati dei datacenter e dei chiller.

La categoria "**applicazioni speciali**" è stata fortemente penalizzata dall'andamento estremamente negativo degli scambiatori per asciugabiancheria.

Da segnalare l'ottima performance negli scambiatori per **veicoli refrigerati**, mentre il segmento "**industrial cooling**" è cresciuto di oltre il 14%, grazie alla realizzazione di progetti importanti specialmente nel secondo semestre.

## I mercati geografici

La quota delle vendite all'**export ha superato l'80%**.

Il calo dell'1,7% delle vendite di prodotti finiti all'interno dell'Unione Europea, per un valore complessivo di € 453,4 milioni, ha portato per la prima volta l'incidenza di quest'area al di sotto del 75%, sul totale delle vendite.



Molto positivi i risultati registrati in Francia, Gran Bretagna e negli Emirati Arabi Uniti, oltre che in Germania, tornata ad essere il primo mercato di esportazione del Gruppo.

All'opposto vi è da segnalare il forte impatto negativo sui risultati conseguiti in Polonia e in Repubblica Ceca, in buona parte riconducibile al calo del mercato delle asciugabiancheria.

## Concentrazione del fatturato

Il fatturato del Gruppo non dipende in misura significativa da singoli contratti commerciali o industriali. Al 31 dicembre 2023, i ricavi di vendita relativi ai primi 10 clienti, hanno rappresentato complessivamente il 29,9% del fatturato (in significativa riduzione rispetto al 2022), con il principale cliente che ha inciso solo per il 4% sul totale delle vendite.

## I risultati reddituali

Il **“Margine Operativo Lordo (EBITDA)”** è stato di € 78,8 milioni (12,8% dei ricavi) rispetto a € 75,1 milioni (12,1% dei ricavi) del 2022. Al netto dell'impatto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria (costi di start up del nuovo stabilimento di Belluno e contributo straordinario alle popolazioni alluvionate dell'Emilia-Romagna), descritti in precedenza, l'EBITDA *“adjusted”* sarebbe stato di € 80,1 milioni (€ 78,8 milioni al 31 dicembre 2022). La variazione rispetto all'EBITDA *“adjusted”* con il precedente esercizio (aumento di € 1,3 milioni, +1,7%) è generata per € 0,1 milioni dall'aumento dei prezzi di vendita, per € 3,1 milioni al decremento netto dei costi delle principali materie prime e degli altri costi della produzione, al netto di € 1,9 milioni legati alla riduzione parziale delle scorte di sicurezza.

Il **“Risultato Operativo (EBIT)”** è pari a € 46,4 milioni (7,5% dei ricavi) rispetto a € 42,1 milioni (6,8% dei ricavi) del 2022, con un incremento del 10,3%. Al netto dei costi non rientranti nella gestione ordinaria (EBIT *“adjusted”*) sarebbe stato di € 47,7 milioni, 7,7% dei ricavi (lo scorso anno era stato € 45,8 milioni, 7,4% dei ricavi).

Escludendo dal calcolo dell'EBIT *“adjusted”* anche l'ammortamento dell'avviamento pagato nelle acquisizioni degli anni precedenti (*“purchase price allocation”*), l'EBIT *“adjusted”* sarebbe stato € 52,4 milioni, in aumento del 4,6% rispetto al 2022.

Il **“Risultato netto dell'esercizio”** è € 31,4 milioni (5,1% dei ricavi) rispetto a € 49,1 milioni (7,9% dei ricavi) del 2022. Applicando l'effetto fiscale ai costi e ricavi non ricorrenti, il risultato netto del 2023 (*“Risultato netto dell'esercizio adjusted”*) sarebbe stato di € 37,0 milioni, 6% dei ricavi (lo scorso anno era € 35,2 milioni, 5,7% dei ricavi). Escludendo dal calcolo del risultato netto dell'esercizio *“adjusted”* anche l'ammortamento dell'avviamento pagato nelle acquisizioni degli anni precedenti (*“purchase price allocation”*) al netto delle tasse, il risultato netto dell'esercizio *“adjusted”* sarebbe stato di € 40,6 milioni (+ 5,4% rispetto al 2022).



<p>Il capitale circolante netto</p>	<p>Al 31 dicembre 2023, il capitale circolante operativo di LU-VE Group (dato dalla somma delle rimanenze e dei crediti commerciali al netto dei debiti commerciali) ammonta a € 103,0 milioni, pari a 16,7% delle vendite (era € 110,9 milioni al 31 dicembre 2022, 17,9% delle vendite), contribuendo alla generazione netta di cassa per € 8 milioni.</p>
<p>La posizione finanziaria netta, gli investimenti e la generazione di cassa</p>	<p>La <b>posizione finanziaria netta</b> è negativa per € 126,3 milioni (€ 142,3 milioni al 31 dicembre 2022) con una diminuzione di € 15,9 milioni dovuta a: € 71,2 milioni di <b>flusso di cassa positivo della gestione operativa</b> e decremento del capitale circolante operativo per € 8 milioni, al netto di € 39,1 milioni per <b>investimenti</b>, € 9,1 milioni per la distribuzione dei dividendi e € 15,0 milioni per la variazione degli altri crediti e debiti.</p> <p>Nell'anno 2023 il flusso netto di cassa della gestione rettificato delle componenti non operative è stato di € 45,1 milioni (+21,6% rispetto al 2022).</p> <p>L'indebitamento è tutto posizionato sul medio e lungo termine e la liquidità presente al 31 dicembre 2023 ammonta a circa € 262,4 milioni.</p> <p>Il leverage (Posizione Finanziaria Netta / EBITDA) si è ridotto del 15%, pari a 1,6 volte, rispetto a 1,89 volte al dicembre 2022.</p>
<p>Il patrimonio netto</p>	<p>Il patrimonio netto consolidato ammonta a € 229,2 milioni, rispetto a € 211,5 milioni al 31 dicembre 2022. L'incremento (€ 17,8 milioni) è sostanzialmente dovuto al risultato dell'esercizio (€ 31,4 milioni) rettificato dalla distribuzione di dividendi per complessivi € 9,1 milioni, dall'effetto negativo della riserva di conversione (€ 4,3 milioni) e di altre movimentazioni per € 0,2 milioni.</p>
<p>POLITICHE ESG</p>	<p>Il 2023 è stato il primo anno di implementazione del <b>“Piano di Sostenibilità 2023-2025”</b> di LU-VE Group, elaborato dallo Steering Committee di Sostenibilità, esaminato dal Comitato Controllo e Rischi e approvato dal Consiglio di Amministrazione, nel febbraio dello scorso anno.</p> <p>Il “Piano di Sostenibilità” indica le azioni da perseguire in linea con la visione di sostenibilità, allineata ad alcuni degli SDGs (Sustainable Development Goals) delle Nazioni Unite, e con il posizionamento desiderato rispetto a quattro elementi chiave:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. sostenibilità integrata nel piano industriale</li> <li>2. prodotti a impatto positivo</li> <li>3. neutralità carbonica</li> <li>4. alto coinvolgimento delle persone.</li> </ol>



La visione, il posizionamento desiderato e il “Piano di Sostenibilità” esprimono l’ambizione e la capacità di LU-VE Group nella gestione dei propri temi materiali, che sono l’espressione degli impatti del Gruppo, attuali e potenziali, positivi e negativi, relativi agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

In tabella, è riportata la sintesi dello stato di avanzamento del “Piano di Sostenibilità 2023-2025”, con i valori relativi agli indicatori per le quattro dimensioni chiave del posizionamento di LU-VE Group, nonché i relativi target per gli anni successivi.

DIMENSIONE DEL POSIZIONAMENTO INDICATORE CHIAVE	2021	2022	2023	TARGET 2023	TARGET 2024	TARGET 2025
A. Sostenibilità integrata nel piano industriale						
B. Prodotti a impatto positivo						
Fatturato da prodotti o business sostenibili (% sul tot)	47,3%	50,7%	<b>53,6%</b>	>52%	>54%	>56%
Fornitori rilevanti che hanno sottoscritto il Supplier Form (% sul totale)	64%	57%	<b>67%</b>	>60%	>69%	>71%
Audit ai fornitori (n.)	7	4	<b>10</b>	5	11	15
C. Neutralità carbonica						
Riduzione delle emissioni climalteranti Scope 1 e Scope 2 (% su baseline 2022)	-	-	<b>-6,39%</b>	-6%	-10%	-19%
D. Alto coinvolgimento delle persone						
Dipendenti valutati nel processo di Skills Development (% sul totale dipendenti ammissibili)	60%	-	<b>74%</b>	>70%	>75%	>80%
Indice di frequenza degli infortuni	5,59	5,21	<b>3,08</b>	<5,21	<4,14	[*]
Indice di gravità degli infortuni	0,20	0,20	<b>0,09</b>	<0,20	<0,15	[*]

(\*) Questo target sarà definito in funzione delle performance dell’anno precedente

In relazione all’integrazione della sostenibilità nel piano industriale e ai prodotti a impatto positivo, si fa riferimento ai prodotti che utilizzano fluidi refrigeranti naturali e/o motori ad alta efficienza energetica.

Tali criteri sono anche alla base della rendicontazione condotta da LU-VE per la **Tassonomia Europea per le attività sostenibili** (Regolamento (UE) 2020/852), che richiede di identificare la quota parte di fatturato, investimenti e costi operativi (Regolamento Delegato UE 2021/2178) afferenti alle proprie attività ammissibili (cd. “eligible activities”) ed



eventualmente allineate (cd. “aligned activities”), rispetto ai criteri della stessa Tassonomia.

Complessivamente, le attività economiche ammissibili, considerando gli stessi criteri interpretativi del 2022, rappresentano il 53,6% del turnover, in aumento rispetto al 50,7% del 2022. Alla luce dei nuovi criteri interpretativi, che escludono la quota parte di turnover derivante dalla Business Unit “Components” (che progetta e sviluppa componenti e non prodotti finiti), il turnover ammissibile è pari a 34,7% del turnover del Gruppo.

Per il 2023, guardando ai dati di CAPEX e OPEX, LU-VE Group mostra una quota percentuale di attività ammissibili pari rispettivamente al 29,3% e al 36,4%, ai fini della Tassonomia per le attività sostenibili.

Con riferimento alla neutralità carbonica, oltre alle attività condotte con riferimento alle emissioni climalteranti Scope 1 e Scope 2, nel 2023 è stato condotto un nuovo progetto per il calcolo delle emissioni GHG Scope 3 (con riferimento ai dati effettivi dell’anno 2022), a seguito del progetto di assessment condotto l’anno precedente. Il progetto ha analizzato le categorie del framework internazionale “GHG Protocol” e ha permesso così di identificare chiaramente i processi aziendali, per operare una riduzione delle emissioni, e i processi informativi, sui quali migliorare la disponibilità e l’accuratezza dei dati. Le attività di analisi si sono concentrate principalmente con riferimento alle emissioni legate all’acquisto di materie prime e componenti, ai trasporti in entrata e in uscita, all’utilizzo dei prodotti di LU-VE Group da parte dei clienti finali (attività con l’impatto nettamente più significativo in termini di emissioni) e sulla fase di smaltimento dei prodotti al termine del loro ciclo di vita. Nello specifico, nel 2023 LU-VE Group ha condotto un nuovo studio di Life Cycle Assessment su una specifica gamma di prodotti ventilati di grandi dimensioni. L’impronta carbonica è stata calcolata lungo tutto il ciclo di vita (dall’approvvigionamento di materie prime, alla produzione della soluzione, al suo impiego e gestione del fine vita) ed è stata certificata da una parte terza, in accordo allo schema “PEP Ecopassport”.

Riguardo alla sostenibilità di prodotto, da oltre venti anni, LU-VE Group aderisce volontariamente al **programma Eurovent**, l’associazione europea che certifica le performance di molti componenti per il riscaldamento, ventilazione, condizionamento d’aria, il raffreddamento di processo e per le tecnologie della catena del freddo alimentare. L’attestato “Eurovent Certified Performance” (ECP) garantisce, tramite prove effettuate in laboratori terzi, l’affidabilità delle prestazioni tecniche dichiarate in termini di potenza, consumi energetici, portate d’aria e rumorosità dei prodotti.

Ripercorriamo le tappe principali.



- 2022: LU-VE Group è la **prima azienda al mondo** con la certificazione Eurovent per i **gas cooler a CO2** (potenza, consumi energetici, portate d'aria, emissioni sonore e caratteristiche costruttive) con i marchi LU-VE Exchangers e Alfa LU-VE
- 2022: certificazione per gli **evaporatori a CO2** delle serie Optigo (refrigerazione commerciale) e Arctigo (refrigerazione industriale), commercializzati con il marchio Alfa LU-VE.
- 2020: LU-VE Group è tra le primissime aziende a ottenere la certificazione Eurovent per gli aeroevaporatori a CO2 (prestazioni termiche, consumi energetici e portate d'aria) con i marchi LU-VE Exchangers e AIA LU-VE; dal 2022 anche con il marchio Alfa LU-VE
- 2016: LU-VE Group è il primo costruttore per cui Eurovent ha certificato che gli scambiatori di calore per la refrigerazione non hanno mai registrato una singola prova negativa, nel corso di tre diversi cicli di test (tra il 2011 e il 2015).
- 2000: prima azienda in Europa a ottenere la nuova certificazione "Eurovent "Certify All" per tutte le gamme di condensatori, dry coolers e aeroevaporatori.

L'attività di ricerca e sviluppo è orientata alla progettazione sostenibile, da sempre caratteristica dell'innovazione tecnologica del Gruppo, che nello specifico, ha continuato a concentrarsi sullo sviluppo di soluzioni a sempre maggiore efficienza di scambio termico, con ridotto impiego di fluido refrigerante e ridotto volume interno dello scambiatore, a parità di prestazioni. Inoltre, LU-VE Group ha proseguito sulla strada della progressiva eliminazione dei prodotti con fluidi HFC a favore di quelli che impiegano i **refrigeranti naturali** (CO2, HC, NH3). L'adozione di tali refrigeranti è in linea con l'"Emendamento di Kigali" al "Protocollo di Montreal", che mira a diminuire negli anni l'effetto serra causato dai refrigeranti F-Gas (gas fluorurati a effetto serra).

Nel corso dell'anno 2023, LU-VE Group ha continuato a condividere politiche e strategie per aumentare la **sicurezza e la tutela di lavoratori e le performance ambientali**. Il miglioramento continuo in tutto il Gruppo è stato promosso attraverso una condivisione delle pratiche di gestione e controllo nei diversi stabilimenti e la collaborazione fra HSE manager di sito.

Il team di lavoro ha proseguito le sue attività di audit HSE con la nuova metodologia strutturata, valida a livello di Gruppo. La metodologia di audit, già perfezionata nel corso del 2022, prevede un "rating" HSE per valutare aspetti tecnici, organizzativi e di gestione del rischio (come, ad



esempio, l'ottenimento della certificazione ISO 45001 per la gestione della salute e sicurezza sul luogo di lavoro).

Con riferimento all'ambiente, nel 2023 è stato adottato un **sistema di monitoraggio dei consumi energetici e degli impatti emissivi**, presso tutti gli stabilimenti produttivi.

I consumi energetici includono l'energia elettrica autoprodotta dai pannelli fotovoltaici installati presso gli stabilimenti, i consumi di combustibile per la flotta aziendale, per il riscaldamento dei locali e per i processi produttivi, nonché l'energia elettrica approvvigionata dalla rete elettrica nazionale. Nel 2023, il consumo totale delle società produttive è stato pari 288.087 GJ.

Nel 2023, LU-VE Group **ha ridotto le sue emissioni (Scope 1 e Scope 2) del 6,39%**, su baseline 2022. Tale traguardo è stato possibile principalmente grazie a:

- Produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. Nel corso del 2023, è stato operativo per l'intero anno quello dello stabilimento di Bhiwadi (India). Insieme agli altri, già presenti a Uboldo (Varese, Italia), Limana (Belluno, Italia) e Vantaa (Finlandia), la produzione complessiva di energia prodotta è stata di 5.372 GJ, ossia pari a 863 tCO<sub>2</sub>eq evitate.
- Acquisto di energia da fonti rinnovabili (Garanzie d'Origine). Nel 2023, gli stabilimenti di Uboldo (Varese, Italia), Travacò Siccomario (Pavia, Italia), di Limana (Belluno, Italia) e di Asarum (Svezia) hanno acquistato al 100% energia rinnovabile certificata, tramite Garanzie d'Origine, ai quali si aggiunge una quota parte di energia certificata per lo stabilimento in Repubblica Ceca. Tali interventi hanno permesso al Gruppo di evitare l'emissione di 6.622 tCO<sub>2</sub>eq.

La riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (Scope 1 e Scope 2) per il 2023 è in linea con i target di riduzione definiti da metodologie scientifiche di riduzione (science-based target).

Si segnala altresì che il sito di Uboldo (quello a maggiore consumo energetico), dispone di un modello di gestione dell'energia certificato secondo la norma internazionale ISO 50001. Con riferimento agli altri impatti ambientali, presso diversi stabilimenti è stato adottato un approccio risk-based di gestione degli aspetti ambientali, allineato e conforme alla norma internazionale ISO 14001.

## EVENTI SUCCESSIVI ALLA FINE DEL PERIODO

Il LU-VE Group mantiene alta l'attenzione sull'evoluzione della crisi tra Russia e Ucraina, che potrebbe avere ulteriori significative ripercussioni sull'economia mondiale anche a seguito delle sanzioni. L'estrema diversificazione geografica delle vendite ha fatto sì che al 31



dicembre 2023 l'esposizione del Gruppo nell'area sia stata pari solamente del 6,3% circa in termini di fatturato e del 2,2% del capitale investito netto. Al 28 febbraio 2024 l'esposizione in termini di portafoglio ordini è pari al 6,9%.

Nel gennaio 2024, la capogruppo LU-VE S.p.A. ha ricevuto l'erogazione di € 30 milioni relativamente al contratto di finanziamento sottoscritto con Unicredit a dicembre del 2023. Inoltre, sempre nello stesso mese, la capogruppo ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BPER, per un importo di € 30 milioni, completamente erogato alla data di sottoscrizione.

Con riferimento alla verifica dell'Agenzia delle Entrate relativa agli esercizi 2016, 2017, 2018 e 2019, sono state avanzate alcune ulteriori richieste relative all'anno 2017 alle quali LU-VE S.p.A. ha prontamente risposto. Con riferimento al processo verbale di constatazione notificato a novembre 2023, non ci sono state ulteriori attività da parte dell'Agenzia delle Entrate.

## **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Il 2024 si presenta come un ulteriore anno di consolidamento dei risultati in termini di volumi di vendita, con importanti trend di crescita per talune applicazioni (data-center e centri logistici), possibili upside per altre applicazioni (refrigerazione commerciale) e un'area caratterizzata da elevata volatilità e possibili rischi (scambiatori per pompe di calore).

Anche in questo contesto il Gruppo si mantiene su di un percorso di crescita nel medio termine, in linea con la strategia e la guidance.

Infatti, dal 2018 il Gruppo LU-VE ha fatto registrare crescite importanti (CAGR del fatturato del 15%), anche superiori alla "guidance" di medio/lungo periodo a suo tempo comunicata, ciò malgrado le turbolenze del contesto generale e anticipando – specialmente nel 2021 e 2022 - la crescita attesa negli anni successivi.

È un risultato di grande soddisfazione. Conferma la bontà della strategia perseguita nella costruzione di un business model resiliente (diversificazione delle applicazioni dei prodotti in settori dagli andamenti non correlati), sostenuto da "secular trends" quali: elettrificazione, decarbonizzazione, digitalizzazione e adozione di gas refrigeranti con basso o nullo impatto ambientale. Tutti campi tecnologici in cui LU-VE Group è stato "first mover".

L'area di maggiore incertezza è rappresentata dal mercato delle pompe di calore che, negli ultimi mesi del 2023, ha subito un improvviso e inatteso rallentamento della domanda. Questo fenomeno, in un settore in cui tutti i principali attori del mercato in Europa stanno investendo massicciamente per creare capacità produttiva addizionale, appare temporaneo e principalmente riconducibile a tre fattori congiunturali:

- incertezze normative sugli incentivi in diversi paesi dell'Unione Europea;



- andamento del prezzo comparato di gas ed energia elettrica;
- aumento delle scorte di prodotto finito lunga tutta la filiera.

Tuttavia, tutti gli operatori del settore sono concordi nel ritenere che si tratti di un rallentamento temporaneo e mantengono aspettative positive nel medio periodo. La sostituzione delle caldaie a gas con la tecnologia delle pompe di calore rappresenta infatti uno dei capisaldi delle politiche del programma “Repower UE” e (unitamente a renewables, EVs e batterie) una delle “clean energy technologies” determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di “net zero emissions”, come chiaramente appare dal recente rapporto di IEA (International Energy Agency) “World Energy Outlook 2023”.

In conseguenza della rapida espansione del cloud computing e delle nuove tecnologie emergenti (AI, blockchain, cryptovalute, e-commerce, IoT, ecc.) che richiedono infrastrutture più avanzate e scalabili, nei prossimi mesi è prevista a livello globale una forte crescita degli investimenti nel segmento di mercato dei data-center. Di conseguenza da tempo, LU-VE Group sta investendo allo scopo di aumentare la propria capacità di intercettare la domanda in espansione.

In questo scenario, a partire dal secondo semestre 2023, il Gruppo ha avviato una serie di progetti per il miglioramento della redditività, attraverso investimenti in automazione della produzione, riorganizzazione dei processi e contenimento dei costi. I primi risultati sono già visibili nell’ultimo trimestre 2023.

In uno scenario macroeconomico caratterizzato da elevata incertezza, il Gruppo lavora con grande impegno e determinazione per preservare e migliorare la redditività e la generazione di cassa, anche in presenza di una eventuale volatilità dei risultati attesi in termini di fatturato.

## **II. DIVIDENDO**

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all’Assemblea degli Azionisti (che sarà convocata per il 29 aprile 2024) un dividendo lordo di €0,40 per azione, pagabile a partire dall’8 maggio 2024, con stacco della cedola n. 9, il 6 maggio 2024 e con la c.d. record date ex art. 83-terdecies del D. Lgs. n. 58/1998 (“TUF”) il 7 maggio 2024, in conformità al calendario di Borsa Italiana.

## **III. CONVOCAZIONE DELL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

Nella riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di convocare, in sede ordinaria e straordinaria, l’Assemblea della Società per il giorno 29 aprile 2024, in unica convocazione, per discutere e deliberare, tra l’altro, sull’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e sulla destinazione del relativo utile d’esercizio.

Ai sensi del c.d. “Decreto Cura Italia” come da ultimo modificato e integrato, l’intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto sarà consentito esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell’art. 135-undecies del D. Lgs. n.



58/98 (“TUF”).

In particolare, l’Assemblea sarà inoltre chiamata, in sede ordinaria a:

- esprimere il proprio voto vincolante in merito alla Politica di Remunerazione per il 2024, contenuta nella Sezione I della “Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” predisposta dalla Società ai sensi dell’art. 123-ter del decreto legislativo n. 58/1998 (“TUF”), e in conformità all’art. 84-quater del Regolamento Emittenti e ai relativi schemi di disclosure, contenuti nello Schema 7-bis di cui all’Allegato 3A al regolamento medesimo, come modificati e integrati in recepimento della Direttiva UE 2017/828 (c.d. SHRD II), nonché a esprimersi in merito ai compensi corrisposti nell’esercizio 2023 agli amministratori, ai sindaci, al presidente onorario, al direttore generale e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche in conformità alla politica di remunerazione approvata per il 2023, illustrati nella Sezione II della relazione medesima;
- deliberare in merito al rinnovo dell’autorizzazione all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della deliberazione assunta al riguardo dall’Assemblea del 28 aprile 2023.

L’Assemblea sarà inoltre chiamata a deliberare, in sede straordinaria: in merito alle proposte di modifica dell’art. 12 dello statuto sociale al fine di consentire, se previsto dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente, che l’intervento in Assemblea e l’esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell’art. 135-undecies del TUF, e che, in tal caso, la partecipazione all’Assemblea possa avvenire anche o unicamente mediante mezzi di telecomunicazione.

L’avviso di convocazione dell’Assemblea e la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente, incluse le Relazione illustrative del Consiglio di Amministrazione sulle materie all’ordine del giorno di parte ordinaria e straordinaria predisposte ai sensi dell’art. 125-ter del TUF e degli artt. 72, 73 e 84-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (“Regolamento Emittenti”), saranno depositati presso la sede sociale e messi a disposizione sul sito internet della società all’indirizzo [www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com), sezione “Investor” - “Governando societario & azionisti” - “Per gli azionisti” - “Assemblea degli azionisti” - “Assemblea 29 aprile 2024”, e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage all’indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) nei termini di legge. Nel rispetto della normativa vigente, l’avviso di convocazione dell’Assemblea verrà pubblicato anche per estratto il 26 marzo 2024 sul quotidiano “Il Sole 24 Ore”.

#### **IV. PROPOSTA DI RINNOVO DELL’AUTORIZZAZIONE ASSEMBLEARE ALL’ACQUISTO E ALLA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE**

Con riferimento alla proposta di rinnovo dell’autorizzazione assembleare all’acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della delibera adottata dall’Assemblea degli Azionisti in data 28 aprile 2023, si precisa che le ragioni alla base dell’autorizzazione saranno dettagliatamente specificate nella suddetta Relazione Illustrativa sulle materie all’ordine del



giorno di parte ordinaria, alla quale si rinvia, che con le modalità suindicate sarà messa a disposizione del pubblico, unitamente all'avviso di convocazione dell'Assemblea il 29 aprile 2024 (nel rispetto del termine di almeno 30 giorni prima della data dell'Assemblea).

La proposta prevede che: (i) il numero massimo di azioni acquistabili, anche in più riprese, sia pari a n. 2.223.436 azioni ordinarie pari al 10% del capitale sociale, e, pertanto, in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale della Società; (ii) l'autorizzazione all'acquisto sia valida per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la relativa deliberazione, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie sia senza limiti temporali; (iii) il prezzo unitario di acquisto dovrà essere come minimo non inferiore del 15% (quindici per cento) e, come massimo, non superiore del 15% (quindici per cento) alla media dei prezzi ufficiali delle contrattazioni registrate sul mercato Euronext STAR Milan nelle tre sedute precedenti l'acquisto o l'annuncio dell'operazione, a seconda delle modalità tecniche individuate dal Consiglio di Amministrazione, fermi restando gli ulteriori limiti di volta in volta derivanti dalla normativa applicabile e dalle prassi di mercato ammesse; (iv) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 596/2014 e saranno compiute in ottemperanza all'art. 132 del TUF, all'art. 144-bis del Regolamento Emittenti, nonché eventualmente alle prassi di mercato ammesse, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni normativa applicabile, ivi comprese le norme europee (incluse, in particolare, le norme tecniche di regolamentazione adottate in attuazione del Reg. (UE) n. 596/2014).

Alla data odierna la Società detiene in portafoglio n. 28.027 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,1261% del capitale sociale, inoltre non vi sono azioni proprie detenute per il tramite di società controllate, fiduciarie o per interposta persona.

## **V. APPROVAZIONE ALTRI DOCUMENTI**

Nella seduta odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato altresì:

- (i) il Report di Sostenibilità 2023 di LU-VE Group contenente la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ex D. Lgs. n. 254/2016 (comprensivo dell'attestazione richiesta dall'art. 3, comma 10 del D. Lgs. 254/2016, nonché dall'art. 5 del Regolamento Consob adottato con delibera n° 20267 del gennaio 2018);
- (ii) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF;
- (iii) la "Relazione annuale sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3° del TUF, comprensiva, nella Sezione I, della "Politica di Remunerazione 2024" e nella Sezione II dei compensi corrisposti nell'esercizio 2023 agli amministratori, ai sindaci, al presidente onorario, al direttore generale e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Report di Sostenibilità 2023, le suddette relazioni e la Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 – contenente, tra l'altro, il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, la Relazione degli amministratori sulla gestione, le Relazioni dei Sindaci e della Società di Revisione – saranno messe a disposizione del pubblico nei termini di legge,



rispettivamente presso la sede amministrativa e sul sito internet della Società all'indirizzo [www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com), sezione "Investor" - "Governio societario & azionisti" - "Per gli azionisti" - "Assemblea degli azionisti" - "Assemblea 29 aprile 2024", nonché sul meccanismo di stoccaggio organizzato autorizzato eMarket Storage all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).

\* \* \*

## **CONFERENCE CALL**

I risultati al 31 dicembre 2023 saranno illustrati domani, 14 marzo 2024, alle ore 15.00 (CET) nel corso di una conference call alla comunità finanziaria.



\* \* \*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Eligio Macchi dichiara, ai sensi del comma 2 Articolo 154bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.*

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements") relative a futuri eventi e futuri risultati operativi, economici e finanziari del gruppo LU-VE. Tali previsioni hanno, per loro natura, una componente di rischiosità e di incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno pertanto differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati a causa di una molteplicità di fattori, la maggioranza dei quali è fuori dal controllo del gruppo LU-VE.*

#### **CONTATTI:**

##### **LU-VE S.p.A.**

**Investor relations – Michele Garulli**

[investor.relations@luvegroup.com](mailto:investor.relations@luvegroup.com)

T + 39 02 967 161

M. +39 348 780 6827

##### **Close to Media**

Ufficio Stampa LU-VE

[cecilia.isella@closetomedia.it](mailto:cecilia.isella@closetomedia.it)

M. +39 348 0990515

[enrico.bandini@closetomedia.it](mailto:enrico.bandini@closetomedia.it)

M. +39 335 848 4706

[elisa.gioia@closetomedia.com](mailto:elisa.gioia@closetomedia.com)

M. +39 349 23 32 555

*LU-VE Group è uno dei maggiori costruttori mondiali nel settore degli scambiatori di calore ad aria (quotato alla Borsa di Milano – Euronext STAR). Opera in diversi segmenti di mercato: refrigerazione (commerciale e industriale); raffreddamento di processo per applicazioni industriali e "power generation"; condizionamento dell'aria (civile, industriale e di precisione); porte e sistemi di chiusura in vetro per banchi e vetrine refrigerate; specchi IoT per applicazioni speciali (digital signage, cabine ascensore, camere hotel, ecc.). LU-VE Group (HQ a Uboldo, Varese) è una realtà internazionale con 20 stabilimenti produttivi in 9 diversi Paesi: Italia, Cina, Finlandia, India, Polonia, Rep. Ceca, Svezia, Russia e USA, con un network di 35 società commerciali e uffici di rappresentanza in Europa, Asia, Medio Oriente e Nord America. Del gruppo fa parte anche una software house destinata all'ITC, allo sviluppo dei software di calcolo dei prodotti e alla digitalizzazione. Il Gruppo è forte di circa 4.100 collaboratori qualificati (di cui oltre 1.300 in Italia); 1.080.00 mq di superficie (di cui oltre 300.000 coperti); 3.605 mq di laboratori di Ricerca & Sviluppo; 80% della produzione esportata in 100 paesi.*

[www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com)



## ALLEGATI

## 1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Conto Economico Consolidato Riclassificato (in migliaia di Euro)	31/12/2023	% Ricavi	31/12/2022	% Ricavi	Variazione % 2023 su 2022
<b>Ricavi e proventi operativi</b>	<b>617.257</b>	<b>100%</b>	<b>618.612</b>	<b>100%</b>	<b>(0,2%)</b>
Acquisti di materiali	(302.368)	49,0%	(353.637)	57,2%	
Variazione delle rimanenze	(21.440)	3,5%	20.450	(3,3%)	
Servizi	(80.654)	13,1%	(81.811)	13,2%	
Costo del personale	(129.413)	21,0%	(125.552)	20,3%	
Altri costi operativi	(4.543)	0,7%	(2.927)	0,5%	
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(538.418)</b>	<b>87,2%</b>	<b>(543.477)</b>	<b>87,9%</b>	<b>(0,9%)</b>
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>78.839</b>	<b>12,8%</b>	<b>75.135</b>	<b>12,1%</b>	<b>4,9%</b>
Ammortamenti	(32.371)	5,2%	(32.729)	5,3%	
Plus./Svalutaz. Attività non correnti	(41)	0,0%	(310)	0,1%	
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>46.427</b>	<b>7,5%</b>	<b>42.096</b>	<b>6,8%</b>	<b>10,3%</b>
Proventi e oneri finanziari netti	(10.057)	(1,6%)	7.467	1,2%	
Utili/(Perdite) da partecipazioni	-	-	9.473	1,5%	
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>36.370</b>	<b>5,9%</b>	<b>59.036</b>	<b>9,5%</b>	<b>(38,4%)</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	(5.007)	0,8%	(9.971)	1,6%	
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>31.363</b>	<b>5,1%</b>	<b>49.065</b>	<b>7,9%</b>	<b>(36,1%)</b>
Utile di competenza di terzi	1.618		1.351		
<b>Utile di pertinenza del gruppo</b>	<b>29.745</b>	<b>4,8%</b>	<b>47.714</b>	<b>7,7%</b>	<b>(37,7%)</b>



## 2. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Stato patrimoniale Consolidato Riclassificato (in migliaia di Euro)	31/12/2023	% su capitale investito netto	31/12/2022	% su capitale investito netto	Variazione % 2023 su 2022
Immobilizzazioni immateriali nette	92.863		98.474		
Immobilizzazioni materiali nette	205.412		189.264		
Imposte anticipate	11.039		6.992		
Altre attività non correnti	969		1.473		
<b>Attività non correnti (A)</b>	<b>310.283</b>	<b>87,3%</b>	<b>296.203</b>	<b>83,7%</b>	<b>14.080</b>
Rimanenze di magazzino	110.831		134.237		(23.406)
Crediti verso clienti	87.790		83.265		4.525
Altri crediti ed attività correnti	14.116		13.273		843
<b>Attività correnti (B)</b>	<b>212.737</b>		<b>230.775</b>		<b>(18.038)</b>
Debiti verso fornitori	95.659		106.587		(10.928)
Altri debiti e passività correnti	46.577		40.913		5.664
<b>Passività correnti (C)</b>	<b>142.236</b>		<b>147.500</b>		<b>(5.264)</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D=B-C)</b>	<b>70.501</b>	<b>19,8%</b>	<b>83.275</b>	<b>23,6%</b>	<b>(12.774)</b>
Fondi relativi al personale	5.363		5.299		64
Imposte differite	14.109		14.955		(846)
Fondi per rischi e oneri	5.735		5.492		243
<b>Passività a medio e lungo termine (E)</b>	<b>25.207</b>	<b>7,1%</b>	<b>25.746</b>	<b>7,3%</b>	<b>(539)</b>
<b>Capitale Investito Netto (A+D-E)</b>	<b>355.577</b>	<b>100,0%</b>	<b>353.732</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.845</b>
Patrimonio netto di gruppo	223.677		206.748		16.929
Patrimonio netto di competenza di terzi	5.554		4.712		842
<b>Totale Patrimonio Netto Consolidato</b>	<b>229.231</b>	<b>64,5%</b>	<b>211.460</b>	<b>59,8%</b>	<b>17.771</b>
Pos. Finanziaria Netta a Medio Termine	264.632		338.014		(73.382)
Pos. Finanziaria Netta a Breve Termine	(138.286)		(195.742)		57.456
<b>Totale Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>126.346</b>	<b>35,5%</b>	<b>142.272</b>	<b>40,2%</b>	<b>(15.926)</b>
<b>Mezzi propri e indebitam. Finanziario netto</b>	<b>355.577</b>	<b>100,0%</b>	<b>353.732</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.845</b>



### 3. Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario Consolidato (in migliaia di Euro)	31.12.2023	31.12.2022
<b>A. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio esercizio</b>	<b>177.258</b>	<b>166.328</b>
Risultato di esercizio	31.363	49.065
Rettifiche per:		
- Ammortamenti	32.371	32.729
- (Plus)/minusvalenze realizzate, svalutazioni di attività non correnti	41	310
- (Plus)/minusvalenze su vendita partecipazioni	-	(9.473)
- Oneri finanziari netti	5.607	9.181
- Imposte sul reddito	5.007	9.971
- Variazione fair value	6.063	(16.141)
Variazione TFR	(193)	(369)
Variazione fondi	243	(139)
Variazione crediti commerciali	(4.525)	(5.641)
Variazione delle rimanenze	21.440	(20.450)
Variazione dei debiti commerciali	(10.928)	(12.211)
<b>Variazione del capitale circolante netto</b>	<b>5.987</b>	<b>(38.302)</b>
Variazione altri crediti e debiti, imposte differite	5.599	5.609
Pagamento imposte	(12.270)	(5.670)
Oneri finanziari netti pagati	(8.580)	(3.459)
<b>B. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività operativa</b>	<b>71.238</b>	<b>33.312</b>
Investimenti in attività non correnti:		
- immateriali	(2.599)	(4.381)
- materiali	(33.434)	(32.291)
- finanziarie	-	-
Investimenti in attività finanziarie a breve	70.423	(29.540)
Prezzo netto di acquisizione business combination	-	(6.967)
Prezzo netto di vendite di partecipazioni	-	11.444
<b>C. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività di investimento</b>	<b>34.390</b>	<b>(61.735)</b>
Rimborso finanziamenti	(103.292)	(181.808)
Accensione di finanziamenti	50.385	237.461
Variazione di altre passività finanziarie	(6.001)	(6.165)
Vendita/(acquisto) di azioni proprie	-	-
Apporti/rimborsi di capitale proprio	-	-
Pagamento di dividendi	(9.148)	(8.222)
Altre variazioni	-	-
<b>D. Flussi finanziari generati/assorbiti dall'attività finanziaria</b>	<b>(68.056)</b>	<b>41.266</b>
Differenze cambio di traduzione	(4.361)	(1.266)
Altre variazioni non monetarie	1.590	(647)
<b>E. Altre variazioni</b>	<b>(2.771)</b>	<b>(1.913)</b>
<b>F. Flussi finanziari netti dell'esercizio (B+C+D+E)</b>	<b>34.801</b>	<b>10.930</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine esercizio (A+F)</b>	<b>212.059</b>	<b>177.258</b>
Indebitamento finanziario corrente	73.773	(18.484)
Indebitamento finanziario non corrente	264.632	338.014
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>126.346</b>	<b>142.272</b>



## PRESS RELEASE

### LU-VE GROUP

**TURNOVER AT € 617.3 M, IN LINE WITH 2022**

**ADJUSTED EBITDA 2023 RECORD, AT 80.1 M (+1.7%)**

**IMPROVEMENT IN NFP, AT 126.3**

#### I. The consolidated financial report as of 31 December 2023 has been approved

In 2023 the Group achieved:

- turnover of € 617.3 million (-0.2% compared to 2022), with volumes and prices in line with 2022.
- adjusted EBITDA of € 80.1 million, or 13% of turnover (+1.7%).
- net profit - adjusted for extraordinary revenues and costs <sup>1</sup>- of € 40.7 million (+5.4%).
- orders portfolio € 156,2 million (-17.3% following the normalisation of the timing of order confirmation by customers).

The net financial position as of 31 December 2023 amounted to € 126.3 million, an improvement of € 15.9 million compared to the same date in 2022 and € 41.3 million compared to 30 September 2023.

II. A dividend of € 0.40 per share has been proposed.

III. The Ordinary Shareholders' Meeting of the Company has been called for 29 April 2024.

IV. Proposal for Shareholders' Meeting authorisation to purchase and sell treasury shares.

V. The Report on corporate governance and the ownership structures for the 2023 financial year, and the Annual Report on remuneration policy and remuneration paid, were approved.

**Uboldo (Varese), 13 March 2024** – The Board of Directors of LU-VE S.p.A., at their meeting today, has reviewed and approved the consolidated financial report as at 31 December 2023.

---

<sup>1</sup> Including the “Purchase price allocation amortisation” net of tax effect



*“After two years of extraordinary development in which the LU-VE Group has achieved an overall growth in turnover of more than 54% and 73%, in terms of adjusted EBITDA, 2023 was a period of consolidation and confirmation of the results obtained. We are greatly satisfied with this accomplishment. Starting from the second half year of 2023, we launched a number of projects focused on improving profitability: investments in production automation, process reorganisation and cost containment – stated Matteo Liberali, Chairman and CEO of the LU-VE Group – In a general environment of various turbulences, 2024 promises to be another year of consolidation of results, in terms of sales volumes, with further increases in profitability and cash generation. Our business model is resilient, based on product differentiation, in sectors with unrelated trends that are supported by “secular trends”. Finally, I am especially proud of the long-standing dedication and commitment of all our employees. My thanks go to them”.*

## I. CONSOLIDATED FINANCIAL REPORT

### The general framework

For LU-VE Group, 2023 has been a consolidation year following the long growth path of the past several years and the outstanding results of 2022, which were confirmed in the year ended. The organisational, structural and market foundations were laid for the start of a new growth cycle that also takes into account market and product developments as well as the new geopolitical environment. It is also necessary to emphasize the growing focus on the search for new products that are increasingly sustainable and capable of sustaining the Group's competitive advantage, in all the markets it serves.

Compared with 2022 (especially the first half of the year), consumer demand in 2023 was less strong and also much less affected by the difficulties in sourcing materials and components, which had heavily affected the purchasing behaviour of OEM customers. As already highlighted in the press releases issued in 2023, the trends in the various application segments were different. This resulted in a significant change in the sales mix by product, by application and by geographical area, once again confirming the validity of the strategy pursued in terms of market differentiation and resilience, as well as the flexibility of the business model adopted by the Group.

### Revenues and order backlog

The 2023 financial year ended with **product turnover of € 606.8 million, substantially in line (+0.3%)** with the previous year. On the contrary there has been a decrease of 17% in the value of the orders backlog (€ 156.2 million), following the normalisation of the timing of order confirmation by customers.

The normalisation of the order backlog, related to the less strong demand that has two basic causes: on the one hand, the end of the difficulties in sourcing materials and components, which had heavily affected the ability of OEM customers' to stock up; on the other hand, the sharp slowdown in the latter part of the year in orders for heat pump exchangers, which had peaked instead right at the end of 2022.



## Product and application segments

The **“Cooling Systems” SBU** recorded a 10.7% growth with a turnover of € 285.2 million, thanks to its continued market share gains in the sector of **energy-efficient natural-fluid refrigerated logistics centers** (where LU-VE Group is the key player at the European level) and the strategy implemented in recent months, focused on strengthening its presence in the **latest-generation data-center** market. In the second half of 2023, the performance of the **“Industrial Cooling”** segment was excellent.

The **"Components" SBU** reported sales revenues down 7.4% to € 321.6 million. As was the case throughout the financial year in general, the strong growth in **air conditioning** (+24%) only partially offset the negative sales volume performance of exchangers and doors for refrigerated counters, the **HORECA segment**, and **household appliances**.

However, the excellent performance in the air conditioning segment requires further analysis with a focus on **heat pump exchangers**. In fact, after months of strong growth and even though it closed the year still up strongly compared to 2022 (+60%), the market has suffered a strong and unexpected slowdown since July. According to data published by the European Heat Pump Association (EHPA), for the first time after nine years of uninterrupted growth (with peaks in 2021 and 2022 well above 30%), heat pump sales in the main European markets fell by 4.5% in 2023 with a notably marked slowdown starting in the second half of the year. In particular, in Italy, the second largest market in Europe, sales fell by about one third compared to 2022. The reasons for this sudden decline in heat pump sales, which are one of the pillars of the REPowerEU plan, can essentially be traced back to the suspension or growing uncertainty throughout Europe regarding the incentive system for replacing gas boilers, as well as the simultaneous extension of the terms within which they can still be installed (e.g., in Germany). The divergent trends in gas and energy prices in the last months of the year also contributed to further uncertainty, the effects of which are expected to extend into the early months of 2024. In the medium term, however, there is unanimity of consensus that demand will recover strongly and that it will reach the ambitious targets set by the REPowerEU plan which currently remains fully in force.

The table below shows the performance in turnover by product type.

PRODUCTS (in thousands of €)	2023	%	2022	%	Delta %
Heat exchangers	305,001	49.4%	329,189	53.2%	-7.3%
Air Cooled Equipment	285,204	46.2%	257,548	41.6%	10.7%
Doors	16,638	2.7%	18,299	3.0%	-9.1%
<b>TOTAL PRODUCTS</b>	<b>606,843</b>	<b>98.3%</b>	<b>605,036</b>	<b>97.8%</b>	<b>0.3%</b>
Other	10,414	1.7%	13,576	2.2%	-23.3%
<b>TOTAL</b>	<b>617,257</b>	<b>100%</b>	<b>618,612</b>	<b>100%</b>	<b>-0.2%</b>



The table below shows turnover trends by application type.

APPLICATIONS (in thousands of €)	2023	%	2022	%	Delta %
Refrigeration	287,007	46.5%	311,849	50.4%	-8.0%
Air Conditioning	169,584	27.5%	138,929	22.4%	22.1%
Special Applications	79,709	12.9%	92,587	15.0%	-13.9%
Industrial cooling	70,543	11.4%	61,671	10.0%	14.4%
<b>TOTAL APPLICATIONS</b>	<b>606,843</b>	<b>98.3%</b>	<b>605,036</b>	<b>97.8%</b>	<b>0.3%</b>
Other	10,414	1.7%	13,576	2.2%	-23.3%
<b>TOTAL</b>	<b>617,257</b>	<b>100%</b>	<b>618,612</b>	<b>100%</b>	<b>-0.2%</b>

In the **refrigeration sector**, the figure is negative overall, despite good growth in air cooled products, which, however, failed to offset the decline in sales of exchangers in the large-scale retail and HORECA segments.

The brilliant result achieved in the air conditioning sector benefited not only from the very strong growth in the first few months of the year in heat exchangers for heat pumps, but also from the growing breakthrough in the data-center and chiller markets.

The **“special applications”** category was heavily penalised by the extremely negative performance of heat exchangers for clothes dryers.

Noteworthy is the excellent performance in the heat exchangers for **refrigerated vehicles**, while the **“industrial cooling”** segment grew by over 14%, thanks to the implementation of important projects, especially in the second half of the year.

## Geographical markets

The share of **export sales exceeded 80%**.

The 1.7% drop in sales of finished products within the European Union, for a total €453.4 million, brought the share of this area below 75% of total sales for the first time.

Very positive results were recorded in France, Great Britain and the United Arab Emirates, as well as in Germany, which again became the Group's top export market.

On the other hand, there was a strong negative impact on the results achieved in Poland and the Czech Republic, largely attributable to the decline in the clothes dryer market.

## Turnover concentration

The Group's turnover does not depend to a significant extent on individual commercial or industrial contracts. As at 31 December 2023, sales revenues relating to the top 10 customers totalled 29.9% of turnover (down significantly compared to 2022), with the main customer accounting for only 4% of total sales.



## Income results

The “**Gross Operating Profit (EBITDA)**” was € 78.8 million (12.8% of revenues) compared to €75.1 million (12.1% of revenues) in 2022. Net of the impact of the non-recurring costs (start-up costs of new plant in Belluno and extraordinary contribution to flooded population in Emilia Romagna), "adjusted" EBITDA would have been €80.1 million (€ 78.8 million as of 31 December 2022).

The change from the "adjusted" EBITDA compared with the previous year (increase of € 1.3 million, +1.7%) is generated for €0.1 million by the increase in selling prices, for € 3.1 million by the net decrease in the costs of main raw materials and other production costs, net of € 1.9 million related to the partial reduction of safety stocks.

“**EBIT**” was €46.4 million (7.5% of revenues) compared to €42.1 million (6.8% of revenues) in 2022, an increase of 10.3%. Net of non-recurring costs (adjusted EBIT), it would have been €47.7 million, 7.7% of revenues (last year it was €45.8 million, 7.4% of revenues).

Excluding from the calculation of "adjusted" EBIT the amortisation of goodwill paid in previous years' acquisitions ("purchase price allocation"), the "adjusted" EBIT would have been €52.4 million, up 4.6% from 2022.

The “**Net profit for the year**” was €31.4 million (5.1% of revenues) compared to €49.1 million (7.9% of revenues) in 2022. Applying the tax effect to the non-recurring costs and revenues, the net profit in 2023 (“Adjusted net profit for the period”) would have been €37.0 million, 6% of revenues (last year it was €35.2 million, 5.7% of revenues). Excluding from the calculation of the "adjusted" net profit for the period the amortisation of goodwill paid in previous years' acquisitions ("purchase price allocation") net of tax, the "adjusted" net profit for the period would have been €40.6 million, up 5.4% from 2022.

## Net working capital

As of 31 December 2023, the LU-VE Group’s operating working capital (equal to the sum of inventories and trade receivables net of trade payables) amounted to € 103.0 million, or 16.7% of sales (was € 110.9 million, 17.9% of sales), contributing € 8 million to net cash generation.

## Net financial position, investments and cash generation

The **net financial position** was negative by €126.3 million (€142.3 million as at 31 December 2022) with a decrease of €15.9 million due to: €71.2 million in **positive cash flow from operations** and a decrease in operating working capital for €8 million, net of €39.1 million for **investments**, €9.1 million for dividend distribution, and €15.0 million for changes in other receivables and payables.



In the year 2023, the net cash flow from operations adjusted for non-operating items was € 45.1 million (+21.6% compared to 2022).

The debt is all medium and long-term, and liquidity as at 31 December 2023 totalled around € 262.4 million.

Leverage (Net Financial Position/EBITDA) decreased by 15%, equal to 1.6 times, compared to 1.89 times in December 2022.

**Shareholders' equity** Consolidated shareholders' equity amounted to € 229.2 million, compared to €211.5 million as at 31 December 2022. The increase (€17.8 million) was substantially due to the result of the year (€ 31.4 million) adjusted by the distribution of dividends totalling € 9.1 million, the negative effect of the translation reserve (€ 4.3 million), and other changes for € 0.2 million.

**ESG POLICIES** The year 2023 was the first year of implementation of the LU-VE Group's "**Sustainability Plan 2023-2025**", prepared by the Sustainability Steering Committee, reviewed by the Control and Risk Committee, and approved by the Board of Directors in February of last year.

The "Sustainability Plan" details the actions to be pursued in line with the sustainability vision - aligned with some of the United Nations SDGs (Sustainable Development Goals) and with the desired positioning with respect to four key elements:

1. sustainability integrated in the Business Plan
2. positive-impact products
3. carbon neutrality
4. high involvement of people.

The vision, the desired positioning and the "Sustainability Plan" reflects the ambition and the ability of LU-VE Group in managing its material topics, which are an indication of the Group's current and potential impacts, whether positive or negative, regarding environmental, social and governance aspects.

The table shows a summary of the status of the "Sustainability Plan 2023-2025", with the figures of the indicators relating to the four key positioning dimensions of the LU-VE Group, as well as the corresponding targets for the following years.



DIMENSIONS OF THE POSITIONING	2021	2022	2023	TARGET	TARGET	TARGET
KEY INDICATOR				2023	2024	2025
A. Sustainability integrated in the Business Plan						
B. Positive-impact products						
Turnover from sustainable products or businesses (% of total)	47.3%	50.7%	<b>53.6%</b>	>52%	>54%	>56%
Relevant suppliers who signed the Supplier Form (% of total)	64%	57%	<b>67%</b>	>60%	>69%	>71%
Supplier audits (no.)	7	4	<b>10</b>	5	11	15
C. Carbon neutrality						
Scope 1 and Scope 2 climate change emission reduction (% of baseline 2022)	-	-	<b>-6.39%</b>	-6%	-10%	-19%
D. High involvement of people						
Employees assessed in the Skills Development process (% of total eligible employees)	60%	-	<b>74%</b>	>70%	>75%	>80%
Accident frequency index	5.59	5.21	<b>3.08</b>	< 5.21	< 4.14	[*]
Accident severity index	0.20	0.20	<b>0.09</b>	< 0.20	< 0.15	[*]

(\*) This target will be defined on the basis of the performance of the previous year

In relation to the incorporation of sustainability into the business plan and to products with positive impact, reference is made to products using green refrigerants and/or high energy efficiency engines.

These criteria are also at the basis of the reporting activities carried out by LU-VE for the **European Taxonomy for sustainable activities** (Regulation (EU) 2020/852), which requires to identify the share of turnover, investments and operating costs (EU Delegated Regulation 2021/2178) pertaining to its eligible and possibly aligned activities, with respect to the criteria stated in said Taxonomy.

Overall, the eligible economic activities, considering the same interpretative criteria as in 2022, represent 53.6% of turnover, up compared to 50.7% in 2022. In light of the new interpretative criteria, which exclude the portion of turnover deriving from the “Components” Business Unit (which designs and develops components and not finished products), the eligible turnover is 34.7% of the Group's turnover.



For 2023, when looking at CAPEX and OPEX data, LU-VE Group shows a percentage share of eligible assets, for the purposes of the Taxonomy for sustainable activities, of 29.3% and 36.4% respectively.

With reference to carbon neutrality, in addition to the activities carried out with reference to Scope 1 and Scope 2 climate-altering emissions, in 2023 a new project was carried out for the calculation of Scope 3 GHG emissions (with reference to the actual data for the year 2022), following the assessment project carried out the previous year. The project has analysed the categories of the international "GHG Protocol" framework and thus made it possible to clearly identify the business processes for reducing emissions and the information processes on which to improve data availability and accuracy. The analysis activities have focused mainly on emissions related to the purchase of raw materials and components, inbound and outbound transport, and the use of LU-VE Group products by end customers (activities with the most significant impact in terms of emissions) and the disposal phase of products at the end of their life cycle. Specifically, in 2023 the LU-VE Group conducted a new Life Cycle Assessment study on a specific range of large air cooled products. The carbon footprint was calculated for the entire life cycle (from raw material procurement, to manufacture of the solution, its use and end of life cycle management) and has been certified by a third party in accordance with the "PEP Ecopassport" declaration.

Regarding product sustainability, for over twenty years, the LU-VE Group has been a voluntary adopter of the **Eurovent programme**. Eurovent is the European association which certifies the performance of many components for heating, ventilation, air conditioning, process cooling and food cold chain technology. The "Eurovent Certified Performance" (ECP) certificate guarantees, through tests carried out in third-party laboratories, the reliability of the technical performance declared in terms of product power, energy consumption, air flow rate and noise level.

Let's retrace the main steps.

- 2022: the LU-VE Group is the **first company in the world** with Eurovent certification for **CO2 gas cooler** (power, energy consumption, air flow, sound emissions and construction characteristics) with the LU-VE Exchangers and Alfa LU-VE brands
- 2022: certification for the **CO2 evaporators** of the Optigo (commercial refrigeration) and Arctigo (industrial refrigeration) series, marketed under the Alfa LU-VE brand.
- 2020: the LU-VE Group was one of the very first companies to obtain Eurovent certification for CO2 unit coolers (thermal performance, energy consumption and air flow



- rate), marketed under the brands LU-VE Exchangers and AIA LU-VE; as of 2022, also those under the brand Alfa LU-VE
- 2016: the LU-VE Group was the first manufacturer that Eurovent certified for their heat exchangers for refrigeration, never registering a single negative test during three different test cycles (between 2011 and 2015).
  - 2000: the first company in Europe to obtain the new "Eurovent Certify All" certification, for all ranges of condensers, dry coolers and unit coolers.

Research and development is centred on sustainable design, which has always been a feature of the technological innovation of the Group which has specifically continued to focus on the development of increasing heat exchange efficiency, with reduced use of refrigerant fluid and reduced exchanger internal volume, maintaining the same performance level. In addition, the LU-VE Group has continued on the path of progressive discontinuation of products with HFC fluids in favour of those using **natural refrigerants** (CO<sub>2</sub>, HC, NH<sub>3</sub>). The adoption of these refrigerants is in line with the "Kigali Amendment" to the "Montreal Protocol", which aims to decrease the greenhouse effect caused by F-Gas (fluorinated greenhouse gas) refrigerants over the years.

In 2023, the LU-VE Group has continued to share policies and strategies to increase the **safety and protection of its workers as well as environmental performance**. Continuous improvement throughout the Group was promoted by sharing management and control practices in the different facilities and collaboration between HSE site managers. The working team has continued its HSE audit activities with the new structured method valid at Group level. Already finalised in 2022, the audit method includes an HSE rating to assess technical, organisational and risk management aspects (e.g., obtaining ISO 45001 certification for occupational health and safety management).

With reference to the environment, in 2023 a **system was adopted to monitor energy consumption and emission impacts** at all production facilities.

Energy consumption includes self-generated electricity from photovoltaic panels installed at the facilities, fuel consumption for the company fleet, for premises heating and for production processes, as well as electricity supplied by the national electricity grid. In 2023, the total consumption of production companies was 288,087 GJ.

In 2023, the LU-VE Group **reduced its emissions (Scope 1 and Scope 2) by 6.39%**, on 2022 baseline. This achievement was possible mainly thanks to:



- Production of electricity from photovoltaic systems. In 2023, the facility in Bhiwadi (India) was operational for the entire year. Together with the others, already present in Uboldo (Varese, Italy), Limana (Belluno, Italy) and Vantaa (Finland), the total energy produced was 5,372 GJ, or equal to 863 tCO<sub>2</sub>eq avoided
- Purchase of energy from renewable sources (Origin Guarantee). In 2023, the facilities in Uboldo (Varese, Italy), Travacò Siccomario (Pavia, Italy), Limana (Belluno, Italy) and Asarum (Sweden) purchased 100% certified renewable energy through Guarantees of Origin, plus a share of certified energy for the facility in the Czech Republic. These actions allowed the Group to avoid emissions amounting to 6,622 tCO<sub>2</sub>eq.

The reduction in greenhouse gas emissions (Scope 1 and Scope 2) for 2023 is in line with the science-based reduction targets.

It should also be noted that the Uboldo site (the one with the highest energy consumption) has an energy management model certified according to the international standard ISO 50001. With regard to other environmental impacts, a risk-based approach to managing environmental aspects, aligned and compliant with the international ISO 14001 standard, has been adopted at several facilities.

## EVENTS AFTER THE END OF THE PERIOD

LU-VE Group continues to pay a high level of attention to the evolution of the crisis between Russia and Ukraine, which may have further significant repercussions on the world economy also as a result of the sanctions. The extreme geographical diversification of sales means that as of 31 December 2023, the Group's exposure in this area is only around 6.3% in terms of turnover and 2.2% of net invested capital. As of 28 February 2024, the exposure in terms of order backlog was 6.9%.

In January 2024, the Parent Company received the disbursement for the loan agreement signed with Unicredit in December 2023, amounting to € 30 million. In addition, also in January 2024, the Parent Company signed a loan agreement with BPER, for an amount of € 30 million, fully disbursed at the subscription date.

With reference to the Revenue Agency audit relating to the years 2016, 2017, 2018 and 2019, a number of additional requests, related to 2017, were made to which LU-VE S.p.A. promptly responded. With reference to the tax finding report served in November 2023, there were no further activities to be undertaken by the Revenue Agency.



## BUSINESS OUTLOOK

2024 promises to be another year of consolidation in terms of sales volumes, with important growth trends for some applications (data-centres and logistics centres), possible upsides for other applications (commercial refrigeration) and an area characterised by high volatility and possible risks (heat pump exchangers).

Also in this context, the Group remains on a medium-term growth path, in line with its strategy and guidelines.

In fact, since 2018, the LU-VE Group has recorded significant growth (CAGR of turnover of 15%), even higher than the medium/long-term “guidance” communicated at the time, despite the turbulence of the general environment and anticipating – especially in 2021 and 2022 – the growth expected in the following years.

We are greatly satisfied with this accomplishment. This confirms the effectiveness of the strategy pursued in building a resilient business model (diversification of product applications in sectors with uncorrelated trends), supported by "secular trend" such as: electrification, decarbonisation, digitisation, and adoption of refrigerant gases with low or no environmental impact. All technological fields in which the LU-VE Group was a “first mover”.

The area of greatest uncertainty is the heat pump market which, in the last months of 2023, suffered a sudden and unexpected slowdown in demand. In a sector in which all the main market players in Europe are investing heavily to create additional production capacity, this slowdown may just temporary and mainly attributable to three economic factors:

- regulatory uncertainties on incentives in several European Union countries;
- comparative price performance of gas and electricity;
- increase in inventory of finished products throughout the production chain.

However, all operators in the sector agree that this is a temporary slowdown and hold positive expectations in the medium term. The replacement of gas boilers with heat pump technology represents one of the cornerstones of the policies of the “Repower UE” programme and (together with renewables, EVs and batteries) one of the decisive “clean energy technologies” for the achievement of the objectives of “Net zero emissions”, as clearly shown in the recent report of the IEA (International Energy Agency) “World Energy Outlook 2023”.

As a result of the rapid expansion of cloud computing and new emerging technologies (AI, blockchain, cryptocurrency, e-commerce, IoT, etc.) that require more advanced and scalable infrastructures, strong growth is expected globally in the coming months investments in the data center market segment; as a result, LU-VE Group has been investing for some time in order to increase its capacity to meet growing demand.



In this scenario, starting from the second half year of 2023, the Group launched a number of projects to improve profitability, through investments in production automation, process reorganisation and cost containment. The first results are already visible in the last quarter of 2023.

In a macroeconomic scenario characterised by heightened uncertainty, the Group works tirelessly and with great determination to preserve and improve profitability and cash generation, even in the presence of possible volatility in expected results in terms of turnover.

## II. DIVIDEND

The Board of Directors resolved to propose to the Shareholders' Meeting (which will be called for 29 April 2024) a gross dividend of € 0.40 per share, payable from 8 May 2024, upon presentation of coupon no. 9 of 6 May 2024 and with the record date pursuant to Art. 83-terdecies of Legislative Decree No. 58/1998 ("TUF") of 7 May 2024, in accordance with the calendar of Borsa Italiana.

## III. CALLING THE SHAREHOLDERS' MEETING

At today's meeting, the Board of Directors also resolved to call the ordinary and extraordinary Shareholders' Meeting of the Company for 29 April 2024, in a single call, to discuss and deliberate, among others, the approval of the financial statements as at 31 December 2023 and the allocation of the relative profit for the financial year.

Pursuant to the so-called "Cura Italia Decree", as amended, the participation in the Shareholders' Meeting of those who are eligible to vote will be allowed exclusively through the representative designated by the Company pursuant to art. 135-undecies of Italian Legislative Decree no. 58/98 (TUF - "Consolidated Law on Finance").

In particular, the Shareholders' Meeting will also be called upon, in its ordinary session, to:

- cast its binding vote on the Remuneration Policy for 2024, contained in Section I of the "Annual Report on the remuneration policy and remuneration paid" prepared by the Company in accordance with Art.123-ter of Italian Legislative Decree no. 58/1998 ("TUF"), and in accordance with Art. 84-quater of the Issuers' Regulations and relative disclosure formats, contained in Format 7-bis set forth in Annex 3A to such Regulation, as amended and supplemented as implementation of EU Directive 2017/828 ("SHRD II"), as well as to express an opinion on the remuneration paid in 2023 to the directors, statutory auditors, honorary president, general manager, and to the others key managers in accordance with the remuneration policy approved for 2023, shown in Section II of such report;
- resolve on the renewal of the authorisation to purchase and dispose of treasury shares, subject to cancellation of the resolution on this matter issued by the Shareholders' Meeting of 28 April 2023.



The extraordinary session of Shareholders' Meeting will also be called upon to resolve on:

- with regard to the proposed amendment to art. 12 of the Articles of Association in order to allow, if provided for by applicable legislation (including regulations), pro tempore in force, that participation in the Shareholders' Meeting and exercise of the voting right take place exclusively through the representative designated by the Company pursuant to art. 135-undecies of the TUF, and that, in this case, participation in the Shareholders' Meeting can also or solely take place by means of telecommunications.

The notice calling the Shareholders' Meeting and the relative documentation required by outstanding law, including the Explanatory Reports of the Board of Directors on the items on the agenda for the ordinary and extraordinary sessions prepared in accordance with Art. 125-ter of TUF and Arts. 72, 73 and 84-ter of Consob Regulation no. 11971/1999 ("Issuers' Regulations"), will be filed with the Company's registered offices and will be made available on the web site of the Company at [www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com) (section "Investors" - "Corporate Governance and Shareholders" - "For Shareholders" - "Shareholders' Meetings" - "Shareholders' Meeting of 29 April 2024"), and on the authorised storage mechanism eMarket Storage at [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com) within the legal deadlines. In compliance with outstanding law, an extract of the notice calling the Shareholders' Meeting will also be published on 26 March 2024 on the "Il Sole 24 Ore" daily newspaper.

#### **IV. PROPOSAL TO RENEW THE AUTHORISATION OF THE SHAREHOLDERS' MEETING TO PURCHASE AND SELL TREASURY SHARES**

With reference to the proposal to renew the authorisation of the Shareholders' Meeting to purchase and sell treasury shares, subject to the revocation of the resolution adopted by the Shareholders' Meeting of 28 April 2023, it is noted that the reason for the authorisation will be specified in detail in the above Explanatory Report on the items on the agenda of the ordinary session, to which reference is made, which will be made available to the public as indicated above, together with the notice calling the Shareholders' Meeting of 29 April 2024 (in compliance with the notice of at least 30 days prior to the date of the Shareholders' Meeting).

The proposal provides that: (i) the maximum number of shares that can be purchased, including on several occasions, is 2,223,436 ordinary shares, equal to 10% of the share capital, and, therefore, in an amount not exceeding one-fifth of the Company's share capital; (ii) the purchase authorisation is valid for a period of 18 months starting from the date on which the Shareholders' Meeting adopts the relative resolution, whereas the duration of the authorisation to sell treasury shares is without time limits; (iii) the unit purchase price should be not less than 15% (fifteen percent) and, as a maximum, not higher than 15% (fifteen percent) of the average official trading prices recorded on the Euronext STAR Milan market in the three sessions prior to the purchase or the announcement of the transaction, depending on the technical procedure determined by the Board of Directors, without prejudice to the additional limits deriving from time to time from applicable legislation and permitted market practices; (iv) the purchase transactions can be carried out in accordance with the provisions set forth in Art. 5 of Reg. (EU) no. 596/2014, and will be carried out in compliance with Art. 132 of TUF, Art. 144-bis of the Issuers' Regulations, as well as with any permitted market practices, and in any case in such a



way as to ensure equal treatment between the Shareholders and compliance with all applicable legislation, including European standards (including, in particular, technical regulatory standards adopted as implementation of Reg. (EU) no. 596/2014).

At present, the Company holds 28,027 ordinary treasury shares, equal to 0.1261% of the share capital, and there are no treasury shares held by subsidiaries, fiduciaries or third parties.

## **V. APPROVAL OF OTHER DOCUMENTS**

At today's meeting, the Board of Directors also approved:

- (i) the Sustainability Report 2023 of the Lu-Ve Group containing the consolidated non-financial statement pursuant to Italian Legislative Decree no. 254/2016 (including the certification required by Art. 3, paragraph 10 of Italian Legislative Decree 254/2016, as well as by Art. 5 of the Consob Regulation adopted with resolution no. 20267 of January 2018);
- (ii) the Report on corporate governance and ownership structures for the 2023 financial year, drafted pursuant to Art. 123-bis of the TUF;
- (iii) the “Annual Report on remuneration policy and remuneration paid” prepared in accordance with Art. 123-ter, paragraph 3 of the TUF, inclusive, in Section I, of the “Remuneration Policy 2024” and in Section II of the remuneration paid in financial year 2023 to the directors, statutory auditors, honorary president, general manager and to others key managers.

The Report on Sustainability 2023, the above reports and the Annual Financial Report as at 31 December 2023 – containing, among others, the financial statements and the consolidated financial statements as at 31 December 2023, the Directors' Report on operations, the Reports of the Statutory Auditors and the Auditing Firm – will be made available to the public within the terms set by law, respectively at the Company's administrative headquarters and on its website at [www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com), section “Investors”, “Corporate governance and shareholders”, “For Shareholders”, “Shareholders' Meeting”, “Shareholders' Meeting of 29 April 2024”, as well as on the authorized organized storage mechanism eMarket Storage at [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com)

\* \* \*

## **CONFERENCE CALL**

The results as at 31 December 2023 will be presented tomorrow, 14 March 2024, at 3:00 pm (CET) during a conference call to the financial community.



\* \* \*

*The Manager responsible for preparing the financial reporting, Eligio Macchi, declares, pursuant to Art. 154-bis, paragraph 2 of the Consolidated Law on Finance, that the accounting disclosure contained in this press release corresponds to the results of the accounting records, books and entries.*

*This document contains forward-looking statements relating to future events and future operating, economic and financial results of the LU-VE Group. These forecasts, by their nature, have a component of risk and uncertainty because they depend on the occurrence of future events and developments. The actual results may therefore differ significantly from those announced due to a multitude of factors, most of which are outside the control of the LU-VE Group.*

## **CONTACTS:**

### **LU-VE S.p.A.**

#### **Investor relations – Michele Garulli**

[investor.relations@luvegroup.com](mailto:investor.relations@luvegroup.com)

T + 39 02 967 161

M. +39 348 780 6827

### **Close to Media**

#### **LU-VE Press Office**

[cecilia.isella@closetomedia.it](mailto:cecilia.isella@closetomedia.it)

M. +39 348 0990515

[enrico.bandini@closetomedia.it](mailto:enrico.bandini@closetomedia.it)

M. +39 335 848 4706

[elisa.gioia@closetomedia.com](mailto:elisa.gioia@closetomedia.com)

M. +39 349 23 32 555

*LU-VE Group is one of the major manufacturers in the world in the air heat exchanger field (listed on the Milan Stock Exchange). It operates in various segments of the market: refrigeration (commercial and industrial); process cooling for industrial applications and power generation; air conditioning (civil, industrial and close control); glass doors and closing systems for refrigerated counters and cabinets; IoT mirrors for special applications (digital signage, lift cars, hotel rooms, etc.). The LU-VE Group is an international company (with HQ in Uboldo, Varese, Italy) consisting of 20 manufacturing facilities in 9 different countries: Italy, China, Czech Rep., Finland, India, Poland, Russia, Sweden & USA, with a network of 35 sales companies and representative offices in Europe, Nord America, Asia and the Middle East. The Group also includes a software house dedicated to ICT (Information and Communications Technology), the development of product calculation software and digitalization. The strength of the Group lies in its employees: some 4,100 qualified people (over 1,300 in Italy); total surface 1.080,000 sq. m (over 300,000 covered); 3,605 sq. m Research and Development laboratories; 80% of products exported to 100 countries.*

[www.luvegroup.com](http://www.luvegroup.com)



## ANNEX

## 1. Reclassified Consolidated Income Statement

Reclassified Consolidated Income Statement (in thousands of Euro)	31/12/2023	% of Revenues	31/12/2022	% of Revenues	% change
<b>Revenues and Operating income</b>	<b>617,257</b>	<b>100%</b>	<b>618,612</b>	<b>100%</b>	<b>(0.2%)</b>
Purchases of materials	(302,368)	49.0%	(353,637)	57.2%	
Changes in inventories	(21,440)	3.5%	20,450	(3.3%)	
Services	(80,654)	13.1%	(81,811)	13.2%	
Personnel costs	(129,413)	21.0%	(125,552)	20.3%	
Other operating costs	(4,543)	0.7%	(2,927)	0.5%	
<b>Total operating costs</b>	<b>(538,418)</b>	<b>87.2%</b>	<b>(543,477)</b>	<b>87.9%</b>	<b>(0.9%)</b>
<b>EBITDA</b>	<b>78,839</b>	<b>12.8%</b>	<b>75,135</b>	<b>12.1%</b>	<b>4.9%</b>
Depreciation and amortization	(32,371)	5.2%	(32,729)	5.3%	
Gains/(Losses) on non-current assets	(41)	0.0%	(310)	0.1%	
<b>Operating profit (EBIT)</b>	<b>46,427</b>	<b>7.5%</b>	<b>42,096</b>	<b>6.8%</b>	<b>10.3%</b>
Net financial income/(expense)	(10,057)	(1.6%)	7,467	1.2%	
Gains/(Losses) from equity investments	-	-	9,473	1.5%	
<b>Pre-tax result (EBT)</b>	<b>36,370</b>	<b>5.9%</b>	<b>59,036</b>	<b>9.5%</b>	<b>(38.4%)</b>
Income taxes for the year	(5,007)	0.8%	(9,971)	1.6%	
<b>Net result for the year</b>	<b>31,363</b>	<b>5.1%</b>	<b>49,065</b>	<b>7.9%</b>	<b>(36.1%)</b>
<b>Profit attributable to non-controlling interests</b>	<b>1,618</b>		<b>1,351</b>		
<b>Profit attributable to the Group</b>	<b>29,745</b>	<b>4.8%</b>	<b>47,714</b>	<b>7.7%</b>	<b>(37.7%)</b>



## 2. Reclassified Consolidated Balance Sheet

Reclassified Consolidated Balance Sheet (in thousands of Euro)	31/12/2023	% on net invested capital	31/12/2022	% on net invested capital	Variation % 2023 on 2022
Net intangible assets	92,863		98,474		
Net property, plant and equipment	205,412		189,264		
Deferred tax assets	11,039		6,992		
Other non-current assets	969		1,473		
<b>Non-current activities (A)</b>	<b>310,283</b>	<b>87.3%</b>	<b>296,203</b>	<b>83.7%</b>	<b>14,080</b>
Inventories	110,831		134,237		(23,406)
Trade Receivables	87,790		83,265		4,525
Other receivables and current assets	14,116		13,273		843
<b>Current assets (B)</b>	<b>212,737</b>		<b>230,775</b>		<b>(18,038)</b>
Trade payables	95,659		106,587		(10,928)
Other payables and current liabilities	46,577		40,913		5,664
<b>Current liabilities (C)</b>	<b>142,236</b>		<b>147,500</b>		<b>(5,264)</b>
<b>Net working capital (D=B-C)</b>	<b>70,501</b>	<b>19.9%</b>	<b>83,275</b>	<b>23.5%</b>	<b>(12,774)</b>
Provisions for employee benefits	5,363		5,299		64
Deferred tax liabilities	14,109		14,955		(846)
Provisions for risks and charges	5,735		5,492		243
<b>Medium and long-term liabilities (E)</b>	<b>25,207</b>	<b>7.1%</b>	<b>25,746</b>	<b>7.3%</b>	<b>(539)</b>
<b>Net Invested Capital (A-D-E)</b>	<b>355,577</b>	<b>100%</b>	<b>353,732</b>	<b>100%</b>	<b>1,845</b>
Shareholders' equity attributable to the Group	223,677		206,748		16,929
Non-controlling interests	5,554		4,712		842
<b>Total Consolidated Shareholders' equity</b>	<b>229,231</b>	<b>64.5%</b>	<b>211,460</b>	<b>59.8%</b>	<b>17,771</b>
Medium-term Net Financial Position	264,632		338,014		(73,382)
Short-term Net Financial Position	(138,286)		(195,742)		57,456
<b>Total Net Financial Position</b>	<b>126,346</b>	<b>35.5%</b>	<b>142,272</b>	<b>40.2%</b>	<b>(15,926)</b>
<b>Shareholders' Equity and Net financial debt</b>	<b>355,577</b>	<b>100%</b>	<b>353,732</b>	<b>100%</b>	<b>1,845</b>



### 3. Consolidated Statement of Cash Flows

Consolidated Statement of Cash Flows (in thousand Euro)	31.12.2023	31.12.2022
<b>A. Cash and cash equivalents at the beginning of the year</b>	<b>177,258</b>	<b>166,328</b>
Profit (loss) for the year	31,363	49,065
Adjustments for:		
- Depreciation and amortisation	32,371	32,729
- (Gains)/losses, write-downs of non-current assets	41	310
- (Gains)/losses on sales on investments	-	(9,473)
- Net financial expenses	5,607	9,181
- Income taxes	5,007	9,971
- Changes in fair value	6,063	(16,141)
Changes in employee benefits	(193)	(369)
Changes in provisions	243	(139)
Changes in trade receivables	(4,525)	(5,641)
Changes in inventories	21,440	(20,450)
Changes in trade payables	(10,928)	(12,211)
<b>Changes in net working capital</b>	<b>5,987</b>	<b>(38,302)</b>
Changes in other receivables and payables, deferred taxes	5,599	5,609
Tax payment	(12,270)	(5,670)
Net paid financial expenses	(8,580)	(3,459)
<b>B. Cash flows from (used in) operating activities</b>	<b>71,238</b>	<b>33,312</b>
Investments in non-current assets:		
- intangible assets	(2,599)	(4,381)
- property, plant and equipment	(33,434)	(32,291)
- financial assets	-	-
Investments in short-term financial assets	70,423	(29,540)
Net cash paid Business combination	-	(6,967)
Net cash flow generated from disposal of investments	-	11,444
<b>C. Cash flows from (used in) investing activities</b>	<b>34,390</b>	<b>(61,735)</b>
Repayment of loans	(103,292)	(181,808)
New loans	40,000	237,461
Changes in other financial liabilities	(6,001)	(6,165)
Sale/(purchase) of treasury shares	-	-
Contributions/repayments of own capital	-	-
Payment of dividends	(9,148)	(8,222)
Other changes	-	-
<b>D. Cash flows from (used in) financing activities</b>	<b>(68,056)</b>	<b>41,266</b>
Exchange differences	(4,361)	(1,266)
Another non-monetary changes	1,590	(647)
<b>E. Other changes</b>	<b>(2,771)</b>	<b>(1,913)</b>
<b>F. Net cash flows in the year (B+C+D+E)</b>	<b>34,801</b>	<b>10,930</b>
<b>Cash and cash equivalents at the end of the year (A+F)</b>	<b>212,059</b>	<b>177,258</b>
Current financial debt	73,773	(18,484)
Non-current financial debt	264,632	338,014
<b>Net financial debt</b>	<b>126,346</b>	<b>142,272</b>

Fine Comunicato n.20073-6-2024

Numero di Pagine: 39